

LE CONSEGUENZE Sul bilancio di previsione sarà ancor più difficile mettere d'accordo tutti

E la seduta di Commissione di ieri è saltata

NAPOLI (mb) - Il primo effetto 'pratico' del mal di pancia in maggioranza è stata la mancata riunione, calendarizzata per le 12 di ieri, della commissione Diritti e Sicurezza. **Gaetano Troncone**, dimissionario in pectore, non si è presentato, così è saltato il confronto sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare circa "l'istituzione di un regolamento relativo alle nomine, designazioni e revocche di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società ancorché accordi consortili ed istituzionali". Se questo è l'inizio, non osiamo immaginare cosa sarà, per il sindaco, approvare argomenti ancora più 'duri', come il bilancio

di previsione. Manutenzione delle strade, edilizia scolastica, trasporto pubblico e politiche sociali: queste le priorità annunciate dal primo cittadino. *"Stiamo per approvarlo"*, ha spiegato, ricordando i *"pochi soldi a disposizione del Comune e le battaglie per ottenere dal Governo quello che la città di Napoli merita"*. *"Finora Napoli è stata complessivamente abbastanza abbandonata e ci siamo rialzati da soli, senza soldi, dandoci dignità e ricostruendo un'immagine che era compromessa. Ma vogliamo essere rispettati"*. Oggi De Magistris sarà a Roma: probabili gli incontri con i ministri dei

Beni culturali **Massimo Bray** e dell' Ambiente **Andrea Orlando**. *"Napoli merita rispetto - ha detto - perchè se riparte riesce a trascinare in positivo tutto il Mezzogiorno, e non c'è unità d'Italia senza Mezzogiorno e senza Napoli"*.

